



14/2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTI in particolare gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alle funzioni dell'Autorità di Audit e alla procedura per la designazione dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2012, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio citato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e organismi intermedi;

VISTA la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "*Elementi salienti della proposta di S.I.G.E.CO. 2014-2020*";

VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 come



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

modificato con Decisione di esecuzione C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018, con Decisione C(2018) 7639 del 13/11/2018, con Decisione C(2020) 3363 del 18/05/2020 e con Decisione C(2020) 8044 del 17/11/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020;

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata presso la Corte dei Conti in data 25 gennaio 2017, Foglio: 91, con la quale è stato approvato il Programma Operativo Complementare al PON “Governance e Capacità Istituzionale 2014–2020” dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’art. 10, che ha istituito l’Agenzia per la coesione territoriale (Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del consiglio dei Ministri e l’Agenzia medesima;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 con il quale sono state trasferite alla Presidenza del Consiglio dei ministri e all’Agenzia, sulla base delle funzioni rispettivamente attribuite, le risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico ad eccezione di quelle afferenti alla direzione generale per l’incentivazione delle attività imprenditoriali;

VISTA la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’Agenzia per la coesione territoriale adottato con atto del Direttore generale 6 luglio 2015, n. 29;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del “Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”, registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 60 del 12 novembre 2015 recante “Direttiva in tema di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ai sensi dell’art. 19 del decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 61 del 12 novembre 2015 recante la “Pesatura degli uffici dirigenziali non generali”;



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dott. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agencia per la coesione territoriale per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 240 del 27 ottobre 2021 con il quale è stato conferito al Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agencia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore dell'Area programmi e procedure;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 244 del 3 novembre 2021 con il quale è stato conferito *l'interim* al Dott. Riccardo Monaco, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agencia per la Coesione Territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 5 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica";

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020.

VISTA la Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016, registrata alla Corte dei conti il 25 gennaio 2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU Serie Generale n. 39 del 16 febbraio 2017) - di approvazione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020";

VISTA la Delibera CIPE n. 31 del 20 maggio 2019 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU Serie Generale del 21 settembre 2019);

VISTA la Delibera CIPE n. 36/2020 del 28 luglio 2020 concernente la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO l'Allegato I - "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del Programma Operativo Complementare al PON "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" che stabilisce che:

- le procedure di attuazione del Programma complementare sono coerenti, per quanto applicabili, con le disposizioni di attuazione contenute nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e 1011/2014, nonché con le procedure attuative descritte nell'Accordo di Partenariato Italia-UE adottato con decisione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 ed in particolare con l'Allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO 2014-2020";
- l'esecuzione del Programma complementare è affidata agli Uffici che risultano già responsabili per le medesime funzioni per il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e che per il Programma complementare prendono il nome di "Unità di gestione del programma" (UdG), "Unità di pagamento" (UdP) e "Unità di controllo" (UdC);
- per quanto attiene al sistema di gestione e controllo del Programma complementare, salvo le specifiche riportate all'interno del medesimo allegato I, si rinvia alla descrizione delle funzioni dell'Autorità di Gestione e di Certificazione ed alla Manualistica vigente ad uso dell'AdG e AdC del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 che deve intendersi per ciò vigente anche per il Programma complementare, giusti gli opportuni adattamenti.



Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTA la Determina del Direttore Generale n. 238 del 28 ottobre 2016 con cui sono state designate le strutture responsabili per l'attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il DDG n. 148/2017 del 4 dicembre 2017 con cui sono stati approvati gli atti di selezione pubblica per il Codice candidatura 8 "Supporto all'AdG per i controlli di I livello" e sono stati assegnati i seguenti esperti, Giovanni Chimenti e Rocco Riviello, all'Unità di Gestione del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON" Governance e Capacità istituzionale 2014-2020";

VISTO il DPCM del 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 80 l. con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DETERMINA

1. di individuare e designare come Unità di Gestione per l'attuazione e gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 la Direzione dell'Area Programmi e Procedure - Agenzia per la Coesione Territoriale nella persona del Direttore generale dell'Area Programmi e Procedure;
2. di trasferire le 2 risorse sopra menzionate, assegnate con DDG n. 148/2017 all'Unità di Gestione del Programma di Azione e Coesione Complementare al PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", alla medesima Unità di Gestione sotto la Direzione dell'Area Programmi e Procedure - Agenzia per la Coesione Territoriale;
3. di notificare la presente determinazione, all'Area Programmi e Procedure, all'Ufficio 5 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica", all'Ufficio 1 dell'Area Programmi e Procedure "Coordinamento della autorità di certificazione e monitoraggio della spesa", all'Ufficio 7 dell'Area Programmi e Procedure "Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione controlli di I livello" nonché all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti", all'Ufficio 2 di staff del Direttore Generale "Organizzazione, Bilancio e Personale" e all'Ufficio 4 dell'Area Progetti e Strumenti "Normativa, Aiuti di Stato e Appalti Pubblici", quali strutture dell'Agenzia a vario titolo coinvolte nel Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

19 GEN. 2022

Dr. Paolo Esposito